

Quanto è importante l'upload nelle ADSL

La tecnologia ADSL (Asymmetric Digital Subscriber Line) obbliga ad una connessione di tipo asimmetrico, dove quindi la velocità di ricezione dei dati non può essere uguale a quella di trasmissione. Quanto allora il valore di upload è importante?

Quando fecero la loro prima apparizione in Italia le ADSL avevano velocità abbastanza misere, di 256kbit/s in download (scaricamento) e 128kbit/s in upload (trasmissione). Poi fortunatamente iniziarono a salire, ed oggi la configurazione tipica è di 640/256 (640 in download, 256 in upload).

Vedi Wikipedia per maggiori dettagli: <http://it.wikipedia.org/wiki/Adsl>

La tecnologia ADSL raggiunge la velocità massima di 8Mbit/s in download e 1Mbit/s in upload. Le tecnologie ADSL2 e ADSL2+ portano questi limiti rispettivamente a 12Mbit/2Mbit e 24Mbit/2Mbit.

Ma nonostante il limite di 1 e 2 Mbit in upload i provider continuano a fornire velocità in upload di soli 256kbit/s. Se siamo fortunati ci viene configurata con 512kbit/s e sono molto rare le proposte che offrono 1mbit, di solito legate a velocità di download di 8, 12 e 24Mbit/s.

Il motivo che ai provider, solitamente le compagnie telefoniche, non interessa la velocità di salita dagli utenti verso Internet. I nuovi interessi commerciali di queste aziende sono nella vendita di contenuti digitali, come la televisione via Internet, la musica e i film.

Questa preferenza rischia di trasformare Internet in una sorta di media passivo simile alla televisione o la radio nei quali l'utente riceve passivamente i contenuti, ma non può diventare esso stesso creatore e distributore di contenuti.

Avere infatti dai 512kbit/s ai 2Mbit/s permette a chiunque di poter attivare siti e portali anche molto sofisticati e riuscire a generare un traffico importante di visitatori, a tutto vantaggio del fornitore di tali servizi. Siano esse attività commerciali, tecnico-scientifiche, divulgative, intrattenitive.

Se un individuo privato o anche una piccola azienda ritiene di avere abilità o potenzialità tali da poter divenire fornitore di contenuti, e vuole gestire in tutta autonomia un proprio portale o dei servizi in tecnologia web e ip, al momento di stipulare un contratto ADSL deve fare attenzione a scegliere il provider che gli dia la migliore velocità in uscita, poiché questa quella che inciderà sulla navigabilità e sulla fruibilità dei contenuti da parte dei visitatori.

128 e 256 kbit/s sono appena sufficienti per un sito amatoriale o aziendale di semplice presentazione, specie se abbastanza trafficato per la sola lettura di qualche contenuto.

512kbit/s già vanno abbastanza bene per un paio di portali dinamici con una piccola comunità di fruitori abituali.

1 e 2Mbit/s danno un'ottima autonomia a chi vuole affiancare Internet al proprio business tradizionale e avere varie attività divulgative e di commercio.

In questi casi se tali attività iniziano ad essere remunerative o necessarie, allora sono da prendere in considerazione tecnologie più adatte come la fibra ottica e le HDSL.

Ad oggi (giugno 2006) solo Tiscali fornisce le velocità più alte, e Telecom insieme a Infinito e altri provider minori danno 512kbit/s. Da notare l'offerta di Infinito (British Telecom) che nelle sue offerte ADSL con 512kbit/s in upload fornisce anche un IP statico per far puntare ai nostri siti domini e servizi di vario genere.